

LEGAMBIENTE ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE DEL 17 MAGGIO

Per un'Europa solidale, democratica, accogliente, rispettosa dell'ambiente

Anche Legambiente sarà in piazza il 17 maggio per difendere i beni comuni e i diritti fondamentali di tutti. Perché l'Unione Europea torni a dare speranza ai suoi cittadini e cittadine per costruire un futuro migliore.

Chiediamo un cambio radicale delle politiche, europee e nazionali, che facciano perno sul superamento delle disuguaglianze e discriminazioni, sulla qualità ambientale, la tutela della salute, la partecipazione dei cittadini. I bisogni e la felicità delle persone (lavoro dignitoso e pulito, formazione di qualità, cibo sano, accesso alla cultura, case e territorio sicuri) devono tornare a contare più degli interessi della finanza e delle multinazionali.

Non ci rassegniamo a questo stato di cose, peggiorato dalle scelte economiche, sociali e ambientali fatte in questi ultimi anni di crisi. L'austerità imposta da tecnocrati e oligarchie ha creato più precarietà e insicurezza sociale, non permette ai Comuni di fare investimenti contro il dissesto idrogeologico ma non cancella i sussidi alle inquinanti fonti fossili, alle industrie energivore, al trasporto su gomma.

All'Europa e al Governo italiano chiediamo politiche attive per il lavoro facendo scelte economiche che puntino al benessere materiale e sociale per tutti:

- Prendere subito decisioni vincolanti, per tutti i paesi europei, di contrasto ai cambiamenti climatici e di mitigazione e adattamento, a cominciare dal dissesto idrogeologico;
- Orientare la politica industriale verso l'innovazione dei prodotti e dei processi produttivi per diminuire fortemente l'inquinamento e le emissioni di CO2 e rispondere ai nuovi e più sostenibili stili di vita, a cominciare dal risanare i territori avvelenati;
- Accompagnare, invece che ostacolare, la rivoluzione energetica in atto per una produzione energetica pulita, distribuita e più democratica mettendo definitivamente al bando il nucleare civile e militare ed il carbone;
- Investire sul biologico, sull'agricoltura di qualità per produrre cibo sano e accessibile a tutti e contrastare ogni tentativo di introdurre gli OGM nella nostra alimentazione;
- Rigenerare le città per una migliore qualità della vita, recuperando e riqualificando le case, i quartieri, le periferie, dando risposta al bisogno di alloggio senza consumare altro suolo;
- Ampliare e rendere efficiente il trasporto pubblico per la mobilità delle persone e delle merci, rinunciando a opere faraoniche come il TAV e la moltiplicazione di strade e autostrade inutili e dannose
- Riformare le istituzioni europee per far contare i cittadini.

L'EUROPA CHE VOGLIAMO COMBATTE LE DISUGUAGLIANZE E

COSTRUISCE UN FUTURO MIGLIORE PER TUTTI.

